



DELIBERAZIONE N° 649

SEDUTA DEL 19 MAG. 2015

Dipartimento Programmazione e Finanze  
Ufficio Autorità di Gestione Programmi  
Operativi FESR Basilicata

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programmazione comunitaria 2014 -2020 - Strategia nazionale per le Aree Interne - Delibera CIPE n. 9/2015 - Individuazione dell'area-pilota ed attività funzionali alla redazione della strategia d'area

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 19 MAG. 2015 alle ore 12,45 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER	Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI	Componente	X	
5.	Michele OTTATI	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

- VISTO** il D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali, così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTA** la legge regionale n. 34/2001 che disciplina l'ordinamento contabile della regione Basilicata;
- VISTE**
- la L.R. 27 gennaio 2015 n. 5 avente ad oggetto: "Legge di Stabilità regionale 2015";
  - la L.R. 27 gennaio 2015 n. 6 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015-2017";
- VISTA** la "*Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa*", approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 230 del 19/02/2014 con la quale è stato conferito al dott. Elio Manti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
- VISTA** la D.G.R. n. 696 del 10/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Bernardo l'incarico di Dirigente dell'ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento europei) e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
  - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
  - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo sociale europeo e che abroga il

- regolamento (CE) n. 1081/2006 (Regolamento FSE);
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 924 del 18 febbraio 2014 (pubblicata sulla GUUE L 50 del 20.02.2014) che – ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 -definisce l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del FESR e del FSE per il periodo 2014-2020 suddivise nelle tre categorie di regioni (regioni meno sviluppate, regioni in transizione e regioni più sviluppate) a livello della nomenclatura NUTS 2 istituita dal Regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio come modificato dal Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione;
- CONSIDERATO** che la Regione Basilicata, ai sensi dell'elenco I della succitata decisione, è stata inclusa per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 tra le "regioni meno sviluppate" in quanto, ai sensi dell'articolo 90(2) del regolamento UE n. 1303/2013, in base ai dati del periodo 2002- 2009 presenta un PIL pro capite inferiore al 75% della media del PIL dell'UE-27;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- VISTE** le seguenti DD.GG.RR che hanno approvato le proposte dei programmi regionali cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020:
- D.G.R. 21 luglio 2014, n. 911 per il Programma Operativo (PO) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Regione Basilicata per il periodo di programmazione 2014-2020;
  - la D.G.R. 21 luglio 2014, n. 926 per il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020;
  - la D.G.R. 21 luglio 2014, n. 928 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- DATO ATTO** della Decisione di Esecuzione della Commissione n. 9882 del 17 dicembre 2014 di approvazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- DATO ATTO** che la Commissione Europea ha formulato le osservazioni per il PO FESR 2014-2020 e per il PSR FEASR 2014-2020 ed è in corso il negoziato funzionale all'adozione dei citati Programmi;
- VISTE** le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, gli articoli da 32 a 35 relativi allo Sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e l'articolo 36 relativo agli Investimenti territoriali integrati (ITI);
- VISTE** le "Linee guida per costruire una Strategia di area-progetto" del novembre 2014;

## VISTA

la DGR n. 489 del 17 aprile 2015, che si intende integralmente richiamata, con la quale la Giunta regionale ha:

- preso atto del "Rapporto di Istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne a febbraio 2015;
- stabilito che, alla luce del succitato Rapporto di Istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono:
  - l'area della "Montagna Materana" che comprende i comuni di: Accettura; Aliano; Cirigliano; Craco; Gorgoglione; Stigliano; San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
  - l'area del "Mercurio Alto Sinni Val Sarmento" che comprende i comuni di: Calvera; Carbone; Castronuovo di Sant'Andrea; Chiaromonte; Fardella; Francavilla in Sinni; San Severino Lucano; Senise; Teana; Viggianello; Castelluccio Inferiore; Castelluccio Superiore; Rotonda; Cersosimo; Noepoli; San Costantino Albanese; San Paolo Albanese; Terranova di Pollino e San Giorgio Lucano;
- stabilito che i fabbisogni finanziari per l'attuazione della Strategia Nazionale per le aree interne sulle succitate due aree sarà soddisfatta con i Programmi regionali 2014-2020 a valere sui fondi SIE (FESR, FSE e FEASR) mediante il ricorso allo strumento dell'ITI (Investimenti Integrati Territoriali) di cui all'art. 36 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- stabilito l'impiego delle risorse stanziato dalle leggi n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) - pari a circa 3,7 milioni di euro per ciascuna area - a condizione che la relativa strategia d'area sia approvata anche dal Comitato Nazionale Aree Interne;
- dato mandato alle Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e del PSR FEASR 2014-2020, nella fase di negoziato con i servizi della Commissione Europea, di integrare le proposte dei Programmi al fine di tener conto delle indicazioni della deliberazione, nonché di definire gli importi da destinare alla Strategia per le Aree Interne;
- stabilito che, a seguito dell'approvazione della deliberazione, sarebbero state avviate le attività funzionali alla redazione della strategia d'area in raccordo con il Comitato Nazionale Aree Interne dando mandato al dirigente dell'ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata di porre in essere tutti gli atti necessari all'attuazione della citata DGR n. 489/2015;
- dato atto che il Comitato Nazionale Aree Interne, al fine dell'avvio delle attività per la definizione delle Strategie delle Aree sperimentali, ha richiesto l'interlocuzione con la Regione e il referente politico dell'area pilota;

## DATO ATTO

che in data 20 aprile 2015 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la Delibera del CIPE n. 5 del 28 gennaio 2015 nella quale è stato stabilito, tra l'altro:

- il riparto finanziario delle sole risorse finanziarie stanziato dalla succitata legge di stabilità 2014 a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna area;
- il modello di governance della strategia e il termine ultimo del 30 marzo 2015 per la selezione delle aree;
- i contenuti dell'Accordo di Programma Quadro attuativo della Strategia da sottoscrivere tra i Ministeri competenti, la Regione ed il referente dell'area pilota entro il 30 settembre 2015;
- i casi di riassegnazione del contributo della legge di stabilità 2014 ad altre

aree nei casi di mancato rispetto dei termini per la selezione delle aree progetto e di sottoscrizione dell'APQ;

- le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori in fase di attuazione e di monitoraggio;

**DATO ATTO** che alla luce delle disposizioni della succitata delibera CIPE n. 9/2015 deve essere individuata una sola area pilota per ciascuna regione su cui attivare in forma sperimentale le risorse della legge nazionale di stabilità 2014;

**CONSIDERATO** che al punto 2.4 la succitata delibera CIPE n. 9/2015 dispone:  
*"In caso di mancato rispetto dei termini sopra fissati, il contributo potrà essere assegnato, sentito il Comitato tecnico aree interne, chiamato a valutare la gravità del ritardo, a una diversa area-progetto. Il Comitato tecnico provvederà in tal caso ad individuare l'area progetto che abbia completato l'istruttoria per l'inserimento in APQ all'interno della stessa Regione. In mancanza, si procederà ad individuare l'area progetto di un'altra Regione rientrante nel novero di quelle candidabili secondo l'ordine di priorità derivante dall'ordine cronologico di approvazione delle rispettive strategie d'area";*

**RAVVISATA** l'opportunità, alla luce delle succitate previsioni della delibera CIPE n. 9/2015, di avviare parallelamente le attività per la definizione della strategia di area anche per la seconda area-progetto al fine:

- in primo luogo, di accedere ad eventuali risorse della legge di stabilità 2014 che potrebbero rendersi disponibili laddove non fossero rispettati i tempi per la selezione delle aree o per la sottoscrizione dell'APQ da parte di altre Regioni o Province autonome;
- in secondo luogo, di accedere alle risorse della legge di stabilità 2015 che saranno attivate con una successiva deliberazione del CIPE;

**CONSIDERATO** che, su convocazione del Presidente della Giunta regionale, in data 6 maggio 2015 si è svolto un incontro avente ad oggetto le modalità di attivazione dei progetti prototipali nell'ambito della strategia per le aree interne per avviare le attività di definizione delle strategie di area, a cui hanno partecipato il Presidente della Regione Basilicata, le Autorità di Gestione dei Programmi Regionali 2014-2020 a valere sulle risorse FESR, FSE e FEASR, la dirigente dell'Ufficio "Attuazione degli Strumenti statali e regionali della politica regionale" e 23 rappresentanti istituzionali (sindaci o loro delegati) dei 27 comuni componenti le due aree della Montagna Materana e del Mercure Alto Sinni Val Sarmento;

**DATO ATTO** che, come si evince dal succitato verbale dell'incontro, la prima area-progetto su cui sperimentare la Strategia Nazionale per le Aree Interne è l'area "Montagna Materana";

**CONSIDERATO** che in data 14 maggio 2015 si è svolto il secondo incontro tra la Regione Basilicata ed i rappresentanti legali dei comuni delle due aree nel corso del quale:

- è stato reso noto che il Comune referente dell'Area-pilota "Montagna materana" è il Comune di Stigliano, rappresentata dal Sindaco pro-tempore (referente politico);
- è stato reso noto che il Comune referente dell'Area "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" è il Comune di Francavilla in Sinni, rappresentata dal Sindaco pro-tempore (referente politico);

- sono stati comunicati i nominativi dei referenti tecnici di ciascuna area e rese note le priorità di intervento del progetto prototipale;

**RITENUTO** opportuno rilevare che grazie alla individuazione dei referenti politici e tecnici dell'area-progetto, ed alla comunicazione dei relativi nominativi al Comitato Nazionale Aree Interne, è possibile definire la data e prendere parte alla prima riunione tra la Regione Basilicata, il referenti dell'area, il Comitato Nazionale Aree interne ed i Ministeri competenti;

**VISTI** i verbali dei succitati incontri notificati dalla Regione Basilicata ai Sindaci dei 27 comuni delle due aree della Montagna Materana e del Mercure Alto Sinni Val Sarmento, segnatamente:

- il verbale dell'incontro del 6 maggio 2015 notificato con nota dell'Autorità di Gestione del POR FESR n. 10499/12AF dell'8 maggio 2014;
- il verbale dell'incontro del 14 maggio 2015 notificato con nota dell'Autorità di Gestione del POR FESR n. 111203/12AF del 18 maggio 2014;

**RITENUTO** opportuno pertanto dover:

- precisare, rispetto a quanto già deliberato con la succitata DGR n. 489 del 17 aprile 2015, che l'area su cui sperimentare (progetto pilota) la Strategia Nazionale per le Aree Interne con l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (stabilità 2014) attivate dalla delibera CIPE n. 9/2015 è l'area-progetto "Montagna Materana";
- disporre che per l'area Mercure Alto Sinni Val Sarmento è opportuno comunque avviare la definizione della Strategia di Area con le medesime tempistiche e procedure previste dalla Delibera CIPE n. 9/2015 per l'approvazione della strategia di area;
- stabilire che l'area Mercure Alto Sinni Val Sarmento accederà alle risorse eventuali rinvenienti a norma del succitato articolo 2.4 della Delibera n. 9/2015 oppure a quelle che saranno attivate con successiva delibera CIPE a valere sulla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- dare atto che le due aree territoriali sopracitate hanno provveduto all'individuazione dei referenti politici e tecnici ed hanno avviato le attività per la definizione delle strategie di area;

**RAVVISATA** l'opportunità di precisare che sono fatte salve le disposizioni della citata deliberazione n. 489 del 17 aprile 2015 non in contrasto con la presente deliberazione;

**RITENUTO** opportuno precisare che la presente deliberazione non comporta alcun preimpegno contabile;

TUTTO ciò premesso e considerato

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

#### **DELIBERA**

1. che le premesse sono parte integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di stabilire che l'area-progetto su cui sperimentare (progetto pilota) la Strategia Nazionale per le Aree Interne con l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (stabilità di stabilità 2014) attivate con la delibera CIPE n. 9/2015 è l'area "Montagna Materana";

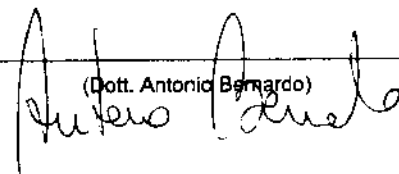
3. di dare atto che il Comune referente dell'Area-pilota "Montagna Materana" è il Comune di Stigliano, rappresentato dal Sindaco pro-tempore (referente politico);
4. di stabilire che il "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" debba avviare la definizione della Strategia di Area con la medesima tempistica e secondo procedure simili a quelle previste dalla Delibera CIPE n. 9/2015 e dalle "Linee guida per costruire una Strategia di area-progetto" citate in premessa;
5. di dare atto che il Comune referente dell'Area "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" è il Comune di Francavilla in Sinni, rappresentato dal Sindaco pro-tempore (referente politico);
6. di dare atto che le due aree territoriali sopracitate hanno provveduto anche all'individuazione dei referenti tecnici ed hanno assunto l'impegno ad avviare le attività per la definizione delle strategie di area;
7. di demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 la notifica della presente deliberazione all'Agenzia per la Coesione, al Comitato Nazionale per le Aree Interne, ai Sindaci dell'Area-pilota "Montagna Materana" e dell'area "Mercure Alto Sinni Val Sarmento";
8. di precisare che la presente deliberazione non comporta alcun pre-impegno contabile;
9. di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul portale regionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e sul sito [www.porbasilicata.it](http://www.porbasilicata.it)

IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

( )

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

(Dott. Antonio Bernardo)



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*M. C.*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 21.5.15  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*F. J. [Signature]*

